



**Alleanza per lo Sviluppo e la Valorizzazione  
dell'Agricoltura familiare nel Nord Albania.**  
*Aleanca për Zhvillimin dhe Vlerësimin  
e Bujqësisë familjare në veri të Shqipërisë.*

# **Fondo FSAF**

## **per lo Sviluppo dell'Agricoltura Familiare**

**Linea di Finanziamento n.2 "Pascoli"**

*[AID 10916]*

**Call for Proposals n. 2 Anno 2019**

***"Sviluppo e gestione sostenibile dei pascoli montani"***

Scadenza per la presentazione delle richieste di contributo

**19 Aprile 2019 ore 12:00**

Questa *Call for Proposals* (CfP) è stata preparata da RTM – Volontari nel Mondo ([www.rtm.org](http://www.rtm.org)) in collaborazione con i partner di progetto COSPE – Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti ([www.cospe.org](http://www.cospe.org)), Pfd – *Partnership for Development Foundation* ([www.foundationpfd.org](http://www.foundationpfd.org)) e QGHL - Qendra e GruasHapa te Lehte ([www.hapatelehte.org](http://www.hapatelehte.org)).

Il Fondo FSAF è un'attività del Progetto “*Alleanza per lo Sviluppo e la Valorizzazione dell'Agricoltura Familiare nel Nord Albania*” (AID 10916), cofinanziato dall'AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ([www.aics.gov.it](http://www.aics.gov.it)).

I contenuti del presente documento sono di esclusiva responsabilità dei suddetti soggetti promotori e non possono in nessun caso essere ritenuti espressione della posizione dell'AICS.

**I SOGGETTI INTERESSATI ALLA PRESENTE CALL FOR PROPOSALS SONO FORTEMENTE INVITATI A**

**METTERSI IN CONTATTO CON IL TEAM DI PROGETTO ATTRAVERSO GLI SPORTELLI INFORMATIVI**

**UBICATI NEI TRE COMUNI INTERESSATI DALL'INIZIATIVA.**

## **ACRONIMI E ABBREVIAZIONI**



AICS	AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
ALBNEWS	ALBA MEDIA NEWS
AVEPROBI	ASSOCIAZIONE VENETA PRODUTTORI BIOLOGICI
CFP	CALL FOR PROPOSALS
CGF	COMITATO DI GESTIONE DEL FONDO FSAF
COSPE	COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO PAESI EMERGENTI
FARE	FORUM DELLE ASSOCIAZIONI ALBANESI DELL'EMILIA ROMAGNA
FSAF	FONDO SVILUPPO AGRICOLTURA FAMILIARE
GDC-A	GRUPPO DI COORDINAMENTO ALBANIA
GDC-I	GRUPPO DI COORDINAMENTO ITALIA
ICZ	ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE DELLA ZADRIMA
OBCT	OSSERVATORIO BALCANI E CAUCASO TRANSEUROPA
PFD	FONDAZIONE PARTNERSHIP FOR DEVELOPMENT
PRBZ	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO – ALTO ADIGE
RER	REGIONE EMILIA ROMAGNA
RTM	REGGIO TERZO MONDO
UNIMORE	UNIVERSITA' DI MODENA E REGGIO EMILIA
VDC	COOPERATIVA SOCIALE DI COMUNITÀ "VALLE DEI CAVALIERI"

# 1 IL FONDO FSAF





## 1.1 IL PROGETTO “ALLEANZA PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DELL’AGRICOLTURA FAMILIARE NEL NORD ALBANIA”

<b>Ente promotore</b>	RTM - VOLONTARI NEL MONDO
<b>Ente co-promotore</b>	COSPE - COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO PAESI EMERGENTI
<b>Partner locali</b>	PARTNERSHIP FOR DEVELOPMENT FOUNDATION –PFD CENTRO DONNA “PASSI LEGGERI” - PASSILEGGERI
<b>Altri Partner in Italia e Albania</b>	REGIONE EMILIA ROMAGNA –RER PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO-ALTO ADIGE -PRBZ UNIVERSITA' DI MODENA E REGGIO EMILIA -UNIMORE COOPERATIVA “VALLE DEI CAVALIERI” -VDC FORUM ASSOCIAZIONI ALBANESI DELL’EMILIA ROMAGNA -FARE OSSERVATORIO BALCANI E CAUCASO TRANSEUROPA -OBC ALBAMEDIA NEWS –ALBNEWS ASSOCIAZIONE VENETA PRODUTTORI BIOLOGICI -A.VE.PRO.BI. ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE DELLA ZADRIMA –ICZ
<b>Donatore principale</b>	AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO – AICS
<b>Paese</b>	ALBANIA
<b>Regioni</b>	(1) SCUTARI (2) LEZHA
<b>Città di realizzazione</b>	COMUNI DI PUKA, FUSHË ARRËZ, VAU I DEJËS E LEZHA
<b>Settore OCSE/DAC</b>	311 – AGRICOLTURA
<b>Sottosettori OCSE/DAC</b>	31120 – Sviluppo dell’agricoltura 31161 – Produzioni agricole alimentari 31163 – Allevamento 31181 – Educazione e formazione agricola 31191 – Servizi agricoli 31195 – Allevamento/servizi di veterinaria
<b>SDG (Obiettivi di sviluppo sostenibile)</b>	SDG 2 – Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile. SDG 5 – Raggiungere l’uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze. SDG 15 – Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica.
<b>Durata prevista</b>	3 ANNI (36 mesi)

<b>Data di avvio</b>	1 Marzo 2017
<b>Data prevista di chiusura</b>	29 Febbraio 2020
<b>Costo complessivo</b>	1.670.000 EURO
<b>Finanziamento AICS</b>	1.250.000 EURO
<b>Cofinanziamento promotori/partner</b>	420.000 EURO
<b>Obiettivo generale</b>	L'intervento contribuisce ad aumentare la sovranità alimentare e sostenere uno sviluppo socio-economico sostenibile in comunità rurali svantaggiate del Nord Albania, nello specifico nelle Regioni di Scutari e Lezha.
<b>Obiettivo specifico</b>	L'intervento promuove lo sviluppo dell'agricoltura familiare valorizzando i saperi tradizionali, le produzioni tipiche locali, il ruolo della donna e la gestione sostenibile del territorio rurale nei Comuni di Fushë Arrëz, Pukë, Vau i Dejës e Lezha.
<b>Risultati attesi</b>	<p>(1) Viene accresciuta la capacità produttiva in termini qualitativi e quantitativi di aziende agricole familiari attive in prevalenza nella filiera ovi-caprina nelle Municipalità di Fushë Arrëz, Pukë e Vau i Dejës (aree montane).</p> <p>(2) Viene accresciuta la capacità produttiva e ricettiva in termini qualitativi e quantitativi di aziende agricole familiari attive in prevalenza nella filiera ortofrutticola e nel turismo rurale nelle Municipalità di Lezha e Vau i Dejës (aree dipianura).</p> <p>(3) Viene favorito l'accesso al mercato di prodotti agro-alimentari tipici provenienti dalle aree e filiere selezionate.</p> <p>(4) Viene accresciuta la consapevolezza delle comunità beneficiarie rispetto al ruolo e alle potenzialità della donna nell'economia rurale attraverso iniziative pilota.</p>
<b>Attività principali</b>	<p><b><u>ATTIVITÀ PREPARATORIE (AP)</u></b></p> <p>AP-1 Firma di Accordi Operativi con partner italiani e albanesi</p> <p>AP-2 Firma di Accordi di Collaborazione con stakeholder albanesi</p> <p>AP-3 Acquisto veicoli e attrezzature di uso generale</p> <p>AP-4 Allestimento di n.4 Sportelli informativi nei Comuni target</p> <p>AP-5 Aggiornamento della mappatura delle filiere agricole interessate</p> <p>AP-6 Costituzione del Fondo di Dotazione per lo Sviluppo dell'Agricoltura Familiare (FSAF)</p> <p>AP-7 Presentazione pubblica del Progetto</p> <p><b><u>ASSE 1 "AREE MONTANE"</u></b></p> <p>1.1 Corsi di aggiornamento per formatori di agenzie veterinarie locali</p> <p>1.2 Formazione di allevatori ovi-caprini su tecniche di gestione degli allevamenti e di trasformazione</p> <p>1.3 Supporto tecnico e finanziario ad allevatori ovi-caprini (Linea 1 FSAF)</p>

	<ul style="list-style-type: none"><li>1.4 Visita studio nell'Appennino Emiliano per aziende operanti nella filiera ovi-caprina</li><li>1.5 Definizione e adesione di aziende agricole a un disciplinare collettivo di produzione per la filiera ovi-caprina</li><li>1.6 Definizione di un marchio geografico collettivo di qualità per la tutela e la promozione di prodotti ovi-caprini</li><li>1.7 Formazione di enti locali e allevatori su gestione sostenibile dei pascoli montani e tecniche di pascolamento</li><li>1.8 Supporto tecnico e finanziario alle comunità montane per opere pilota di miglioramento e preservazione dei pascoli (Linea 2 FSAF)</li><li>1.9 Definizione di un disciplinare collettivo per l'utilizzo sostenibile dei pascoli montani</li></ul> <p><b><u>ASSE 2 "AREE DI PIANURA"</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>2.1 Formazione di formatori su pratiche di agricoltura organica</li><li>2.2 Creazione di un'unità dimostrativa e di formazione sull'agricoltura organica</li><li>2.3 Formazione di piccoli produttori su tecniche e pratiche di agricoltura organica e gestione di servizi di turismo rurale</li><li>2.4 Visita studio in Provincia di Bolzano per aziende biologiche e agrituristiche</li><li>2.5 Supporto tecnico e finanziario a un gruppo di aziende per lo sviluppo di produzioni biologiche (Linea 3 FSAF)</li><li>2.6 Supporto tecnico e finanziario ad aziende familiari per servizi di turismo rurale (Linea 4 FSAF)</li></ul> <p><b><u>ASSE 3 "MERCATO"</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>3.1 Formazione di aziende agricole, enti locali e <i>buyers</i> su tecniche di valorizzazione di prodotti agro-alimentari</li><li>3.2 Supporto tecnico e finanziario ad aziende agricole e <i>buyers</i> per la formalizzazione di accordi commerciali e azioni promozionali di prodotti agro-alimentari sul mercato</li><li>3.3 Campagna di sensibilizzazione della cittadinanza su produzioni agro-alimentari tipiche locali e turismo rurale nelle aree target</li></ul> <p><b><u>ASSE 4 "DONNE RURALI"</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>4.1 Ricerca-azione sul ruolo della donna nell'economia rurale</li><li>4.2 Creazione di 4 gruppi di donne produttrici in rete</li><li>4.3 Campagna di sensibilizzazione delle comunità beneficiarie sul ruolo della donna nell'economia rurale</li></ul>
--	--

<p>Target Groups &amp; Beneficiari indiretti:</p>	<p><i>TARGET GROUPS</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ N° 80 AZ. AGRICOLE FAMILIARI ATTIVE NELLA FILIERA OVI-CAPRINA IN AREE MONTANE</li> <li>▪ N° 20 AZ. AGRICOLE FAMILIARI ATTIVE NELLA FILIERA ORTI-FRUTTICOLA E NEL TURISMO RURALE IN ZADRIMA</li> </ul> <p> BENEFICIANO DI FORMAZIONE, ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO FINANZIARIO DAL FONDO FSAF</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ N° 40 AZ. AGRICOLE FAMILIARI IN AREE MONTANE</li> <li>▪ N° 10 AZ. AGRICOLE FAMILIARI IN ZADRIMA</li> </ul> <p> BENEFICIANO DI FORMAZIONE E SUPPORTO PER LA PARTECIPAZIONE AD ALTRI GRANTS SCHEME DI SETTORE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ N° 10 AGENZIE VETERINARIE ATTIVE IN AREE MONTANE</li> <li>▪ N° 25 TECNICI AGRICOLI ATTIVI IN ZADRIMA</li> <li>▪ N° 40 DONNE RESIDENTI NELLE ZONE RURALI TARGET</li> </ul> <p><i>BENEFICIARI INDIRETTI</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ RIVENDITORI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI IN AREE TARGET E CENTRI URBANI</li> <li>▪ CONSUMATORI/UTENTI FINALI</li> </ul>
---	--

## 1.2 OBIETTIVI E FUNZIONAMENTO DEL FONDO FSAF

<p><b>Obiettivi</b></p>	<p>Il Fondo FSAF è uno strumento concepito per contribuire a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ garantire una possibilità diretta e concreta di accesso a finanziamenti in agricoltura per i target group;</li> <li>□ fungere da cassa di risonanza per altri schemi di finanziamento in agricoltura in alcune delle zone più arretrate del Paese (aree target);</li> <li>□ accrescere la capacità partecipativa dei target group a schemi esistenti di finanziamento in agricoltura.</li> </ul> <p>Il Fondo FSAF prevede un supporto a 360° ai target group attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la creazione di Sportelli Informativi, unita all'azione degli Agenti Comunitari dislocati in ogni area selezionata, per assicurare un'informazione capillare ai target group sulle opportunità di sovvenzione previste dal Fondo FSAF (PRIMA);</li> <li>- l'adozione di procedure e formulari snelli associata al coinvolgimento di esperti locali in progettazione per supportare e accrescere le competenze dei target group nella stesura delle domande di finanziamento (DURANTE);</li> <li>- il ricorso a esperti esterni di settore per l'assistenza ai beneficiari durante la</li> </ul>
-------------------------	--

	realizzazione degli investimenti sostenuti dal Fondo FSAF (DOPO).
<b>Risultati attesi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Accresciute le capacità e stimolato un approccio proattivo da parte dei target group, in vista di una loro partecipazione/accesso a schemi di finanziamento nazionali/europei nel settore agricolo;</li> <li>2) Favorita la creazione di partenariati pubblico-privati finalizzati ad azioni di valorizzazione del territorio rurale, attraverso l'introduzione della dimensione della responsabilità collettiva nella gestione dello stesso;</li> <li>3) Rafforzate le capacità gestionali degli attori locali (controparti, società civile ed enti locali), attraverso il loro coinvolgimento attivo e diretto nella gestione del Fondo (Comitato di Gestione FSAF).</li> </ol>
<b>Composizione</b>	<p>Il Fondo FSAF si compone di n.4 Linee di Finanziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Linea 1 "Allevamento"</li> <li>▪ Linea 2 "Pascoli"</li> <li>▪ Linea 3 "Agricoltura Biologica"</li> <li>▪ Linea 4 "Turismo Rurale"</li> </ul> <p>Le Linee 1 e 2 riguardano le aree montane (ASSE 1), mentre le Linee 3 e 4 la pianura della <i>Zadrime</i>(ASSE 2).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ AREA MONTANA: Comuni ("Bashkia") di Fushë Arrëz, Pukë, Vau i Dejës (includere tutte le unità amministrative).</li> <li>▪ AREA PIANURA ("ZADRIMA"): Comuni di Vau i Dejës (includere tutte le unità amministrative) e Lezha (unità amministrative di Dajç, Blinisht, Kallmet, Balldre).</li> </ul>
<b>Periodo di implementazione</b>	Giugno 2017 – Febbraio 2020
<b>Criteri per la selezione dei beneficiari</b>	<p><b>Call for Proposals(CfP)</b></p> <p>Per garantire la massima trasparenza e la responsabilizzazione degli attori locali, la scelta dei beneficiari del <i>Fondo</i> avviene attraverso <i>Call for Proposals</i> (CfP).</p> <p>Si prevede il lancio di CfP in ogni anno di Progetto. Nel I° anno viene lanciata una CfP "pilota", volta a testare la validità delle procedure create.</p> <p>Per ogni CfP vengono formulate dai Gruppi di Coordinamento e approvate dal Comitato di Gestione del Fondo FSAF specifiche Linee Guida e format per la presentazione delle richieste di contributo.</p> <p>Nel corso del Progetto si prevede il lancio delle seguenti CfP (per annualità):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <b>Prima annualità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I° CfP per la Linea 1 "Allevamento" – Dotazione: 45.500 Euro</li> </ul> </li> <li>❖ <b>Seconda annualità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- II° CfP per la Linea 1 "Allevamento" – Dotazione: 119.000 Euro</li> <li>- I° CfP per la Linea 2 "Pascoli" – Dotazione: 25.500 Euro</li> </ul> </li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I° CfP per la Linea 3 “Agricoltura Biologica” – Dotazione: 57.375 Euro</li> </ul> <p>❖ <b>Terza annualità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- III° CfP per la Linea 1 “Allevamento” – Dotazione: 45.000 Euro</li> <li>- II° CfP per la Linea 2 “Pascoli” – Dotazione: 35.000 Euro</li> <li>- II° CfP per la Linea 3 “Agricoltura Biologica” – Dotazione: 19.125 Euro</li> <li>- I° CfP per la Linea 4 “Turismo Rurale” – Dotazione: 52.750 Euro</li> </ul> <p>Le dotazione finanziarie delle CfP sono modificate a seconda dell’effettivo andamento delle stesse e dei residui accumulati nella prima e seconda annualità.</p> <p>L’erogazione dei mini-grant ai beneficiari del Fondo è subordinata alla stipula di un <i>Contratto di Sovvenzione</i> tra essi e RTM/COSPE.</p>
--	--

<b>DOTAZIONE FINANZIARIA FONDO FSAF</b>				
<b>ANNO/ LINEA DI FINANZIAMENTO</b>	<b>LINEA 1 ALLEVAMENTO (in Euro)</b>	<b>LINEA 2 PASCOLI (in Euro)</b>	<b>LINEA 3 AGRICOLTURA BIOLOGICA (in Euro)</b>	<b>LINEA 4 TURISMO RUALE (in Euro)</b>
<b>1° ANNO</b>	45.500	/	/	/
<b>2° ANNO</b>	119.000	25.500	57.375	
<b>3° ANNO</b>	50.000	35.000	19.125	52.500
<b>SUB-TOTALI</b>	<b>214.500</b>	<b>60.500</b>	<b>76.500</b>	<b>52.500</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>				<b>404.000</b>

Il **Comitato di Gestione del Fondo FSAF (CGF)** è stato creato nel Maggio 2017. Esso è composto da 9 membri in rappresentanza dei seguenti enti: RTM, COSPE, Pfd, QGHL, Comuni di Vau i Dejës, Pukë eFushëArrëz, Associazione Inter-Comunale della Zadrira (ICZ), Associazione Agro-Puka.

In data 12 Giugno 2017 il CGF ha adottato il **Manuale Operativo del Fondo FSAF (Allegato A)** per assicurare una gestione partecipata, trasparente ed efficace del Fondo FSAF. In data 13 Febbraio 2018 il CGF ha apportato al Manuale Operativo le modifiche ritenute opportune dopo l'implementazione della CfP n. 1 – Linea 1 – Anno 2017. In data 4 Febbraio 2019 il CGF ha modificato le dotazioni finanziarie di ciascuna CfP, mantenendo invariata la dotazione totale del FSAF, tenendo conto dei residui accumulati e delle esigenze emerse nel corso della I e II annualità.

### 1.3 PRIORITÀ DELLA CALL FOR PROPOSALS

Sono ammesse unicamente proposte riguardanti il miglioramento e la gestione sostenibile di pascoli e terreni agricoli utilizzati per lo sviluppo della filiera ovi-caprina nelle aree target. Verrà data priorità a iniziative riguardanti:

- Interventi atti a migliorare la vegetazione naturale o la coltivazione di vegetali finalizzati all'alimentazione animale nelle aree di pascolo.
- La realizzazione o il ripristino di opere atte a garantire riserve idriche durante il periodo estivo: come ad esempio la creazione di pozzi, canali, bacini.
- La realizzazione di opere atte a prevenire e/o contrastare fenomeni di erosione e dissesto idrogeologico.
- Opere di rimboschimento.
- L'installazione di strutture atte a migliorare la sicurezza e il benessere di lavoratori e animali: ricoveri per pastori, recinti a protezione dagli animali selvatici.
- La fornitura e messa in opera di attrezzature e/o mezzi che permettano una lavorazione parziale o totale del latte al pascolo, o che ne consentano il trasporto presso i centri di trasformazione, in condizioni di igiene e sicurezza.
- L'avvio o il miglioramento di coltivazioni che permettano di integrare/migliorare/rafforzare la base alimentare disponibile.
- Macchinari e attrezzature da impiegarsi nella gestione delle aree di pascolo e nelle aree coltivate al fine di produrre alimenti per animali nonché attrezzature atte a conservare l'eventuale raccolto.

Proposte che prevedono modalità o tecniche di gestione e/o produzione a basso impatto ambientale o con elevata sostenibilità verranno considerate prioritarie (vedi Griglia di Valutazione, Allegato D). Saranno altresì considerate prioritarie le proposte che prevedono il coinvolgimento di soggetti terzi al fine di garantire la sostenibilità dell'intervento, quali amministrazioni locali, organizzazione della società civile, istituti di ricerca o altro (vedi Griglia di Valutazione, Allegato D).

### 1.4 DOTAZIONE FINANZIARIA DELLA CALL FOR PROPOSALS

La dotazione finanziaria di questa CfP è pari a **EURO 35.000**.

Il CGF si riserva tuttavia il diritto di non allocare tutte le risorse rese disponibili nella presente CfP.

#### DIMENSIONE DEL CONTRIBUTO RICHIESTO

Le richieste di contributo presentate devono essere comprese tra i seguenti importi minimi e massimi:

- **Importo minimo: 6.000 €**
- **Importo massimo: 15.000 €**

I contributi erogati dal Fondo FSAF devono essere compresi tra le seguenti percentuali minime e massime sul totale dei costi presenti nel Piano Finanziario (Allegato C) dichiarati eleggibili:

- **Percentuale minima: 55%**
- **Percentuale massima: 85%**

TUTTE LE INIZIATIVE PRESENTATE DOVRANNO, PERTANTO, ESSERE COFINANZIATE DAGLI *APPLICANT* ATTRAVERSO PROPRIE/ALTRE RISORSE. IL COFINANZIAMENTO DA PARTE DEGLI *APPLICANT* PUÒ

ESSERE SOLO MONETARIO (CASH). NON È AMMESSO IL COFINANZIAMENTO SOTTO FORMA DI VALORIZZAZIONI (IN-KIND).



Un cofinanziamento da parte dell'*applicant* superiore al minimo richiesto rappresenterà un valore aggiunto in fase di valutazione della proposta (vedi Griglia di Valutazione, Allegato D).

## 2 ELEGGIBILITÀ E REGOLE DELLA CALL FOR PROPOSALS

### 2.1 CRITERI DI ELEGGIBILITÀ

#### 2.1.1 Soggetti eleggibili

I soggetti che intendono partecipare alla presente CfP devono soddisfare i seguenti criteri:

- Forma: l'*applicant* deve essere un gruppo di almeno due soggetti (allevatori individuali e/o aziende agricole) oppure un'associazione, cooperativa o altro tipo di entità composta da un gruppo, con un numero complessivo di animali superiore ai 200 capi adulti.
- Luogo: devono avere sede legale (se entità formali) o essere residenti (se persone fisiche) in uno dei seguenti Comuni ("Bashkia"): Fushë Arrëz, Pukë, Vau i Dejës (incluse tutte le unità amministrative).
- Esperienza: hanno già maturato un'esperienza significativa e dimostrabile e hanno in corso attività nella filiera per cui richiedono il contributo al momento della presentazione della proposta.

La presentazione di una richiesta da parte di un gruppo di soggetti e/o da giovani (under 35) e donne è considerata un valore aggiunto.

Ogni soggetto può presentare una sola domanda di contributo all'interno della presente CfP.

Qualsiasi proposta che preveda interventi di costruzione/ricostruzione/ampliamento di edifici dovrà avvenire in conformità con la normativa vigente.

Qualsiasi proposta che preveda l'utilizzo di terreni pubblici dovrà rispettare le seguenti indicazioni:

- L'autorità pubblica competente rispetto al terreno (Municipalità o Unità Amministrativa) dovrà essere inclusa nella proposta quale *Associate*. Un'entità associata deve avere un ruolo ben definito e attivo all'interno della proposta, ma non è titolata a gestire risorse finanziarie erogate dal Fondo FSAF;
- La proposta deve contenere in allegato una lettera di supporto dell'ente associato che menzioni esplicitamente l'accettazione di tale ruolo e funga da pre-accordo rispetto all'utilizzo del terreno. Per fare ciò, il documento dovrà includere dei termini quali la durata temporale e una bozza di linee guida per l'utilizzo del terreno concordate tra l'*applicant* l'associate qualora la proposta risultasse selezionata.

#### 2.1.2 Interventi eleggibili

##### Durata

La durata iniziale prevista di un intervento **non può essere inferiore ai 3 e superiore ai 10 mesi.**

##### Settore

Saranno considerati eleggibili unicamente interventi in linea con le priorità indicate alla Sezione 1.3 in relazione alla filiera ovi-caprina.



### Location

Gli interventi devono realizzarsi all'interno dei territori dei **Comuni di Vau i Dejës, Pukë e Fushë Arrëz**. All'interno di un intervento è ammesso che singole attività vengano svolte al di fuori dei confini amministrativi dei tre Comuni sopraindicati a patto che esse abbiano carattere/finalità formativa e/o commerciale/promozionale.

### **2.1.3 Costi eleggibili**

Saranno considerati eleggibili tutti i costi presenti nel Piano Finanziario (Allegato C) presentato dall'*applicant* coerenti con le priorità (Sezione 1.3) e settore (Sezione 2.1.2) della presente CfP.

I costi relativi alle risorse umane non potranno in nessun caso essere superiori al 20% del totale dei costi presenti nel Piano Finanziario (Allegato C) dichiarati eleggibili.

I costi di investimento (lavori, acquisti) devono rappresentare almeno il 60% del totale dei costi presenti nel Piano Finanziario (Allegato C) dichiarati eleggibili.

Saranno considerati **ineligibili** i seguenti costi:

- Azioni riguardanti la sola partecipazione a formazioni, eventi, ecc.;
- Costi relativi unicamente a studi/lavori preparatori;
- Finanziamenti a partiti politici;
- Costi sostenuti prima della firma del Contratto di Sovvenzione;
- Costi di mera assistenza o di carattere umanitario
- Valorizzazioni (*contributions in kind*)
- Debiti
- Costi indiretti (spese amministrative)

In nessun caso l'*applicant* può fornire supporto finanziario a terzi utilizzando i contributi ricevuti dal Fondo FSAF.

## **2.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE**

Le richieste di contributo devono essere presentate utilizzando unicamente i formati per la Descrizione della Proposta (Allegato B) e del Piano Finanziario (Allegato C).

Le richieste di contributo devono essere presentate unicamente in lingua albanese. Il Piano Finanziario deve essere compilato in Euro.

Le richieste di contributo devono essere presentate unicamente in forma cartacea.

Gli *applicant* devono allegare alla richiesta di contributo in copia i seguenti documenti di supporto:

- Documento d'identità personale;
- Nel caso di soggetti formali, documenti attestanti la propria registrazione presso le autorità competenti, incluse quelle fiscali;
- Certificato che attesta il possesso di un codice NIPT.
- Documenti che attestino la registrazione e l'immatricolazione dei capi di bestiame al 19 Aprile 2019;
- Nel caso in cui la richiesta di contributo preveda investimenti su terreni privati, i documenti di proprietà devono essere allegati alla proposta.
- Nel caso in cui la richiesta di contributo preveda investimenti su terreni non di proprietà degli *applicant*, è considerata condizione necessaria un pre-accordo scritto con l'autorità pubblica competente

(Municipalità o l'Unità Amministrativa) competente per i terreni stessi. L'autorità pubblica firmataria dovrà figurare come Associate all'interno della proposta, secondo le indicazioni di cui al punto 2.1.1.

La Commissione e il CGF si riservano il diritto di richiedere ulteriori informazioni e/o documentazione di supporto all'*applicant* nel caso in cui quelle fornite al momento della presentazione della richiesta di contributo non siano considerate sufficienti e/o contraddittorie.

### **2.2.1 Dove e come presentare le richieste**

Le richieste di contributo devono essere CONSEGNATE A MANO PERSONALMENTE DALL'*APPLICANT* IN N.1 COPIA ORIGINALE PRESSO UNO DEI 3 SPORTELLI INFORMATIVI di Progetto interessati dalla presente CfP:

- **Sportello Informativo di FushëArrëz:** Rruga Lagjia e Vjeter, Ndertesa 6 – aleancaperzhvillim.fa@gmail.com
- **Sportello Informativo di Pukë:** Rr. Ymer Puka, Puka – aleancaperzhvillim.pu@gmail.com
- **Sportello Informativo di Vau i Dejës:** Bulevardi Demokracia, VauDejës – aleancaperzhvillim.vd@gmail.com

A ogni *applicant* verrà data conferma scritta di avvenuta presentazione contenente informazioni riguardanti lo Sportello, la data, l'orario e il numero progressivo assegnato alla richiesta.

### **2.2.2 Scadenza per la presentazione delle richieste**

La scadenza per la presentazione delle richieste di contributo è fissata per il giorno **19 Aprile 2019 alle ore 12.00**.

Ogni richiesta ricevuta oltre la scadenza indicate verrà esclusa dalla valutazione.

### **2.2.3 Ulteriori informazioni sulla presente Call for Proposals**

**Eventi informativi pubblici** di presentazione della presente CfP saranno organizzati dal Team di Progetto in ogni Comune interessato dall'iniziativa. Per informazioni dettagliate sugli eventi in programma si consiglia di contattare direttamente il proprio Sportello Informativo di riferimento.

**I SOGGETTI INTERESSATI ALLA PRESENTE CALL FOR PROPOSALS SONO FORTEMENTE INVITATI A METTERSI IN CONTATTO CON IL TEAM DI PROGETTO ATTRAVERSO GLI SPORTELLI INFORMATIVI UBICATI NEI TRE COMUNI INTERESSATI DALL'INIZIATIVA.**

## **2.3 VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO**

Le richieste di contributo pervenute saranno valutate dal Team di Progetto per la parte amministrativa e dal CGF per quella tecnica.

Nel caso in cui dall'esame delle richieste di contributo emerga che una proposta non soddisfi anche uno solo dei criteri di eleggibilità elencati e descritti nella Sezione 2.1, tale proposta può essere rifiutata sulla base di questo solo elemento.

Tutte le richieste di contributo pervenute saranno valutate nel rispetto delle seguenti procedure e criteri. La valutazione delle richieste di contributo avviene in 2 fasi:

## STEP 1: VERIFICHE AMMINISTRATIVE

Vengono effettuate da una Commissione composta da 3 membri del Team di Progetto scelti dal Coordinatore espatriato. Vengono verificate le seguenti condizioni:

- ✓ Se i criteri di eleggibilità previsti dalla singola CfP sono stati rispettati;
- ✓ Se i format previsti e i documenti di supporto richiesti dalla CfP sono stati inviati dall'*applicant*;
- ✓ Se la scadenza e le modalità di presentazione della proposta stabilite nella CfP sono state rispettate;
- ✓ Se la richiesta di contributo presentata dall'*applicant* è in linea con gli importi minimi/massimi e le percentuali previste dalla CfP.

La Commissione ha la facoltà di richiedere chiarimenti agli *applicant* qualora ne veda la necessità. Le decisioni della Commissione sono prese all'unanimità. Qualora non sia possibile giungere a una posizione unanime, la questione specifica viene trasmessa per una decisione finale all'ente capofila (RTM).

Questa fase si conclude con un Report sulle Verifiche Amministrative redatto dalla Commissione. Il Report viene trasmesso dalla Commissione al CGF entro massimo 10 giorni di calendario dall'ultimo giorno in cui si sono svolte le verifiche amministrative.

Qualora in sede di verifica amministrativa sorgessero dubbi circa la congruità della proposta con la definizione di "Pascoli montani" la Commissione può decidere di effettuare un sopralluogo. Tale sopralluogo sarà effettuato da a cui prendono parte:

- 1 rappresentante di RTM;
- 1 esperto di Progetto;
- 1 rappresentante di un'istituzione locale competente (Municipalità o Unità amministrativa);

E si concluderà con un report redatto dal rappresentante di RTM, sentiti gli altri partecipanti al sopralluogo, sulla base del quale la Commissione deciderà se ammettere o meno la proposta alla fase successiva della procedura di valutazione.

## STEP 2: VALUTAZIONE TECNICA

Viene effettuata dal CGF unicamente sulle proposte che hanno superato lo *Step 1*, utilizzando le griglie di valutazione allegate alla presente CfP.

La valutazione tecnica avviene in due fasi secondo quanto disposto dal Manuale operativo del FSAF:

- ✓ *Fase 1 – Aderenza della proposta agli obiettivi del FSAF e della CfP;*
- ✓ *Fase 2 – Impatto atteso della proposta su filiera/settore di intervento.*

In ciascuna fase della valutazione ogni proposta può ottenere fino ad un massimo di 50 punti: hanno accesso alla Fase 2 solo le proposte che ottengono un punteggio minimo di 30 su 50 nella Fase 1.

Il Coordinamento del CGF calcolerà il punteggio medio ottenuto da ogni richiesta sommando i punteggi ottenuti nelle due Fasi della valutazione tecnica, comporrà una graduatoria unica. Le richieste di contributo che riceveranno un punteggio totale:

- Inferiore a 60 verranno considerate non ammissibili;
- Pari o superiore a 60 verranno classificate per punteggio.

Le richieste di contributo aventi ottenuto il punteggio più alto verranno selezionate fino al limite della dotazione disponibile. Le proposte idonee ma non selezionate andranno a comporre una lista di riserva che rimarrà valida per un periodo di 6 mesi.

Questa fase si conclude con un Report sulla Valutazione Tecnica redatto dal Coordinamento del CGF.

La conformità dei costi stimati dagli *applicant* rispetto ai costi esistenti sul mercato locale sarà oggetto di valutazione in sede di Comitato.

Tra la fase di valutazione della proposta e quella della firma del Contratto di Sovvenzione, il Team di Progetto ha tuttavia il diritto di richiedere all'*applicant* una revisione del budget presentato, e conseguentemente del contributo richiesto e accordato e del relativo cofinanziamento, per correggere eventuali errori, inesattezze, costi inammissibili, costi sovrastimati, ecc.

## 2.4 COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

### 2.4.1 *Contenuti della selezione*

Qualsiasi sia l'esito della Valutazione della richiesta di contributo, gli *applicant* saranno informati dal Team di Progetto dei risultati della procedura di Valutazione. Lettere di notifica sull'esito della Valutazione saranno rese disponibili negli Sportelli informativi non oltre 10 giorni dalla fine della procedura.

Nel caso in cui un *applicant* creda che vi sia stato un errore e/o un'irregolarità nella procedura di selezione o nella valutazione della sua richiesta ha la facoltà di presentare un reclamo in forma scritta al Coordinamento del CGF entro 7 giorni di calendario dalla data in cui le lettere di notifica saranno rese disponibili. Il Coordinamento del CGF ha 30 giorni di tempo per esaminare il caso a partire dalla data di ricezione del reclamo. Il Coordinamento del CGF è tenuto in ogni caso a rispondere in forma scritta al soggetto che ha presentato il reclamo e ha piena facoltà di mettere in atto ogni azione ritenuta necessaria per dare seguito alla propria decisione in merito.

	<b>DATA</b>	<b>ORARIO</b>
<b>1. Apertura della <i>Call for Proposals</i></b>	11 Marzo 2019	-
<b>2. Eventi informativi nei 3 Comuni interessati</b>	11 – 15 Marzo 2019	Per informazioni sugli eventi in programma contattare direttamente il proprio Sportello Informativo di riferimento
<b>3. Scadenza per la presentazione delle richieste di contributo</b>	19 Aprile 2019	12:00
<b>4. Verifiche amministrative da parte del Team di Progetto (STEP 1) sulle richieste di contributo pervenute</b>	Aprile 2019	-
<b>5. Valutazione tecnica da parte del CGF (STEP 2) delle richieste di contributo che hanno passato le verifiche amministrative</b>	Maggio 2019	-
<b>6. Comunicazione agli <i>applicant</i> sull'esito della procedura di selezione</b>	Maggio 2019	-
<b>7. Firma dei Contratti di Sovvenzione</b>	Maggio - Giugno 2019	-

### **3 LISTA DEGLI ALLEGATI**

ALLEGATO A: Manuale Operativo Fondo FSAF

ALLEGATO B: Formato per la Descrizione della Proposta

ALLEGATO C: Formato per il Piano Finanziario

ALLEGATO D: Griglie di Valutazione



## ALLEGATO D – GRIGLIE DI VALUTAZIONE (STEP 2)

### Griglia di valutazione – Fase 1: Aderenza della proposta agli obiettivi del FSAF e della CFP.

Sezione	Punteggio massimo
<b>1. Pertinenza della proposta</b>	<b>/13</b>
1.1 Pertinenza della proposta rispetto agli obiettivi del Fondo e alle priorità indicate nella CFP	/7
1.2 Livello di chiarezza nella descrizione dei problemi e dei bisogni dell' <i>applicant</i>	/6
<b>2. Elementi di valore aggiunto</b>	<b>/19</b>
2.1 Proposta proveniente da giovani (under 35) e donne	/2
2.2 Proposta proveniente da un gruppo con più di 2 soggetti	/8
2.4 Proposta che prevede miglioramenti qualitativo della base alimentare disponibile	/3
2.5 Altri elementi di valore aggiunto rispetto alla gestione dei pascoli (interventi a basso impatto ambientale ed alta sostenibilità, interventi che migliorano il benessere e la sicurezza di lavoratori e animali, interventi che mirano a migliorare la trasformazione e/o il trasporto delle materie prime, coinvolgimento di soggetti terzi)	/6
<b>3. Budget</b>	<b>/18</b>
3.1 Livello di riflesso delle attività/investimenti proposti nel budget	/5
3.2 Adeguatezza dei costi presentati rispetto al mercato locale	/5
2.3 Cofinanziamento monetario (cash) del soggetto proponente superiore al minimo richiesto	/8
<b>Punteggio complessivo Fase 1</b>	<b>/50</b>

Sezione	Punteggio massimo
<b>1. Esperienza e capacità dell'<i>applicant</i></b>	<b>/9</b>
2.1 Livello di chiarezza nella presentazione del soggetto proponente	/3
2.2 Esperienza del soggetto proponente nella filiera interessata dalla proposta	/6
<b>2. Efficacia, fattibilità e sostenibilità</b>	<b>/15</b>
4.1 Livello di chiarezza nella descrizione delle attività/investimenti proposti	/5
4.2 Fattibilità della proposta	/5
4.3 Sostenibilità della proposta	/5
<b>3. Impatto della proposta</b>	<b>/12</b>
3.1 Numero di soggetti coinvolti	/4
3.2 Numero di capi animali adulti coinvolti	/4
3.3 Aspetti innovativi della proposta rispetto al contesto	/4
<b>4. Elementi di valore aggiunto</b>	<b>/8</b>
4.1 Proposta contenente elementi di sostenibilità ambientale	/5
4.2 Replicabilità della proposta nelle aree target	/5
4.3 Potenzialità della proposta nell'avviare forme di stabili di gestione comune delle aree di pascolo	/4
<b>Punteggio complessivo Fase 2</b>	<b>/50</b>